

A Treviso

## Il 17enne rapinatore ha tentato di uccidersi

Ha tentato di uccidersi nel centro di prima accoglienza dentro il carcere, usando i suoi jeans come cappio, ma gli agenti del carcere minorile se ne sono accorti. E' ora ricoverato in gravi condizioni in ospedale a Treviso il 17enne tunisino che era

stato arrestato per la serie di rapine a Vicenza e resistenza e violenza a pubblico ufficiale. In precedenza era fuggito quattro volte dai centri di accoglienza, risulta minore non accompagnato. La questura aveva parlato della possibilità di espulsione.

VALENTINO GONZATO PAGINA 12

# Arrestato dopo le rapine Tenta il suicidio in carcere

• Il giovane di 17 anni è ricoverato in gravi condizioni. In passato era fuggito quattro volte dai centri di accoglienza

VALENTINO GONZATO

valentino.gonzato@ilgiornaledivicenza.it

Ha tentato di togliersi la vita nel carcere minorile di Treviso il 17enne tunisino che, sabato scorso, è stato arrestato dopo aver seminato il caos in centro ed essersi barricato in un edificio in contra' Santi Apostoli. Il giovane, trasportato d'urgenza in ospedale, è in gravi condizioni.

L'episodio è avvenuto l'altra notte nel Centro di prima accoglienza della casa circondariale. Secondo la prima ricostruzione, lo straniero avrebbe usato i propri jeans come una sorta di cappio. La polizia penitenziaria è intervenuta prontamente chiamando il medico, che ha praticato le manovre di rianimazione urgenti. «Abbiamo fatto di tutto per salvarlo», ha detto il capo del Dipartimen-

to di giustizia minorile, Antonio Sangermano.

Ieri mattina, ore dopo il gesto estremo tentato dal ragazzo in carcere a Treviso, in questura a Vicenza si è svolta una conferenza stampa per tornare sui fatti di sabato scorso. Durante l'incontro è emerso che i reati commessi dal minore non accompagnato potrebbero portare al suo rimpatrio in Tunisia. Nel frattempo è salito a cinque il numero delle rapine attribuite al minore, ma il conteggio potrebbe crescere ancora nei prossimi giorni.

La data di ingresso in Italia del tunisino sarebbe sconosciuta sia alla questura sia alla prefettura, perché non sarebbe stato sottoposto alla procedura del fotosegnala-

mento appena sbarcato. Tra gennaio e aprile lo straniero è scappato quattro volte dal Centro di accoglienza straordinaria per minori stranieri non accompagnati individuato dalla prefettura di Vicenza.

Per questo motivo la foto del minore compariva spesso sugli schermi dei bancomat negli annunci di minori



Peso: 1-4%, 12-48%

scomparsi. Prima di sabato, il tunisino aveva inoltre già collezionato guai con la legge per danneggiamento e illeciti amministrativi. Al termine del pomeriggio di tensione è stato arrestato per rapina e tentate rapine aggravate, resistenza e violenza a pubblico ufficiale, e indagato a piede libero per lesioni personali, oltraggio a pubblico ufficiale, atti osceni, getto pericoloso di cose, rifiuto di fornire le proprie generalità, occupazione e danneggiamento dell'appartamento in contra' Santi Apostoli.

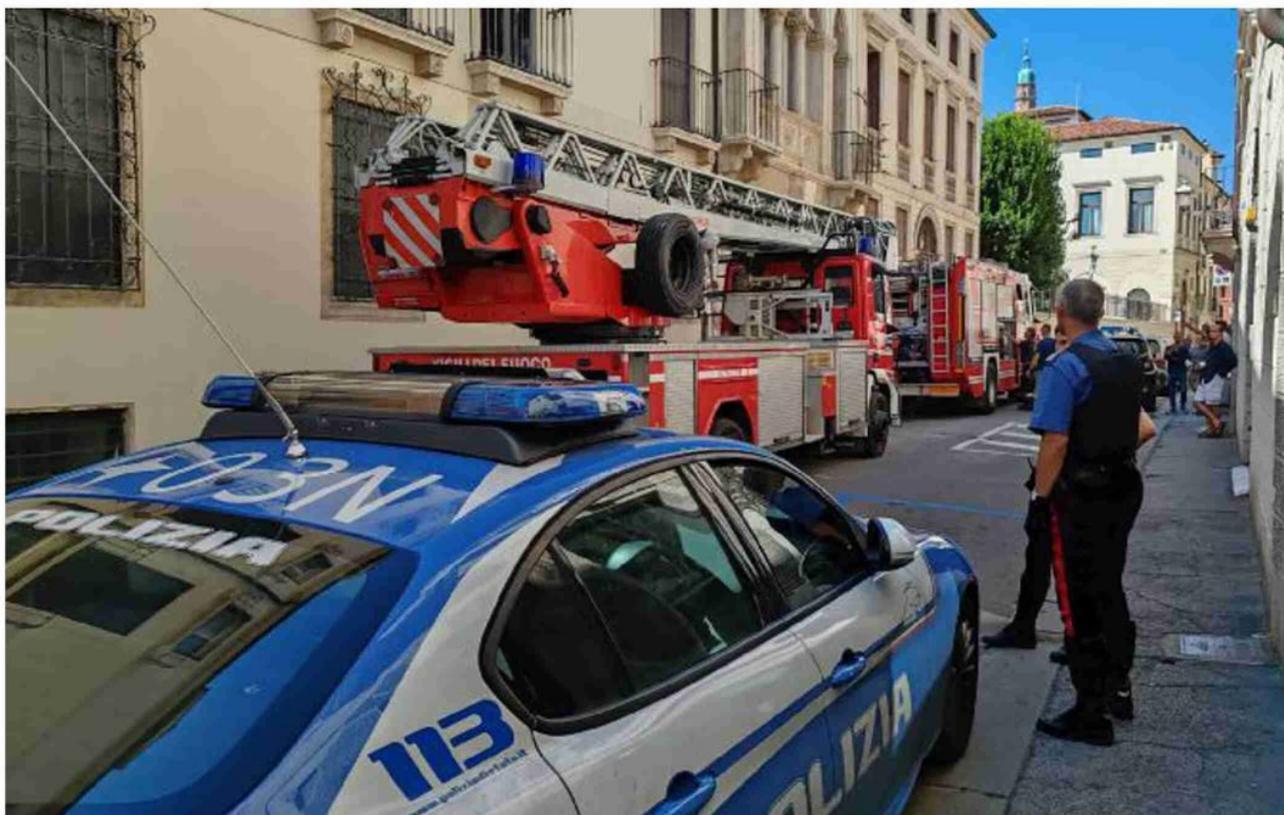
Quando i poliziotti hanno fatto irruzione, il minorenne era armato di coltello ed è stato reso inoffensivo con il taser. «Sono veramente orgoglioso delle donne e degli uo-

mini della polizia di Stato che sono intervenuti, perché hanno dimostrato la loro assoluta capacità operativa, logicamente coordinati dai dirigenti che erano presenti sul posto - ha sottolineato il questore Francesco Zerilli -. Sono quattro ragazzi delle volanti che quotidianamente pattugliano la città. Di fronte a un soggetto che aveva già dimostrato la sua pericolosità e che, quindi, andava gestito in un certo modo, sono stati tempestivi, efficienti. Hanno avuto pazienza, hanno saputo attendere. Sono intervenuti al momento giusto: l'hanno bloccato, neutralizzato e arrestato. Immaginiamo se avesse trovato dentro l'appartamento qualcuno che avrebbe potuto

prendere in ostaggio. Per questo era pronto anche il negoziatore della questura».

Anche la segreteria provinciale del Sap si è unita ai complimenti: «Ancora una volta il personale si è distinto a garanzia dell'incolumità collettiva, grazie all'alto senso del dovere».

## Contra' Santi Apostoli



**Le scorribande** Il minorenne tunisino ha scalato la facciata di un edificio dove si è poi nascosto



Peso:1-4%,12-48%